

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 7

Adunanza 15 febbraio 2005

OGGETTO: REALIZZAZIONE RACCORDI STRADALI, PARCHEGGI DI ATTESTAMENTO A SUD DELLA REGGIA DI VENARIA REALE.

PROPONENTE: PROGETTO LA VENARIA REALE.

COMUNI: VENARIA REALE, COLLEGNO.

PROCEDURA: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX L.R. N. 40/98 E S.M.I.

GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE ED AUTORIZZAZIONI COORDINATE.

Protocollo: 113 – 45129/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore VALTER GIULIANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Massaglia.

Premesso che:

- in data 29/07/2004 l'Arch. Edio Ravina, in qualità di Responsabile del procedimento, del Progetto la Venaria Reale per il miglioramento dell'accessibilità veicolare della Provincia di Torino, con sede legale in Via Bertola n. 34, 10122 Torino, ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto denominato: "Realizzazione dei raccordi stradali, parcheggi di attestamento a sud della Reggia di Venaria Reale";
- in data 04/08/2004 è avvenuta la pubblicazione, sul quotidiano "La Stampa" dell'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, lettera b) della L.R. 40/98;

- l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato sul B.U.R. n.° 37 del 16/09/2004;
- il progetto presentato rientra nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 -"Strade extraurbane secondarie provinciali" e, ricadendo all'interno del sistema delle Aree Protette Parco Regionale della Mandria, è sottoposto alla fase di Valutazione ex art.12, ai sensi dell'art.4, secondo comma, lettera b) della L.R. 40/98;
- l'istruttoria è stata condotta dall'Organo Tecnico Provinciale, istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 40/98;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 della L.R. 40/98 sopra citata è stata attivata la Conferenza dei Servizi alle cui sedute sono stati invitati i soggetti previsti dall'art. 9 della Legge Regionale stessa: le sedute si sono svolte in data: 05/10/2004 e 10/12/2004, presso la sede dell'Area Ambiente della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, Torino;
- il progetto é rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni.

Rilevato che:

Finalità e motivazioni

Il progetto di realizzazione della nuova viabilità di accesso al complesso di Venaria Reale ha come finalità:

- il collegamento diretto dell'area con la tangenziale Sud di Savonera anch'essa in fase di realizzazione
- consentirà l'accesso dall'esistente via Druento per mezzo di una arteria in grado di fornire un più alto livello di servizio e tale da accogliere flussi di traffico ingenti diretti verso la Reggia, by-passando il tratto iniziale di Via Don Sapino per il quale non sono possibili adeguamenti (per il tratto uscente da via Druento) per la presenza di vincoli fisici a ridosso della carreggiata.
- si propone quindi non solo come opera connessa al rilancio della Reggia di Venaria, ma anche come possibile occasione di razionalizzazione di un accesso cittadino troppo sacrificato e scomodo.

L'intervento pertanto, non ha soltanto l'obbiettivo di fronteggiare una crescita di mobilità della prima cintura, ma anche di rendere più accessibile il complesso ambientale-culturale della Reggia di Venaria Reale, del Parco della Mandria e dei Quadranti. Tale complesso, in via di ristrutturazione per quanto riguarda l'insieme dei manufatti storici, si avvia a diventare uno dei poli più significativi dell'area Torinese sotto il profilo della fruizione di beni culturali e ambientali. Una migliore accessibilità al complesso, legata alla realizzazione delle infrastrutture previste (raccordi stradali, parcheggi di attestamento, piste ciclabili, percorsi pedonali, ecc..), può dunque consentire una più ampia fruizione dei beni che esso ospita

L'intervento in oggetto è stato previsto dall': "l'Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria", sottoscritto nel settembre 1999 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dai comuni di Torino, Venaria Reale, Druento per la realizzazione delle opere di restauro, risanamento e recupero del complesso della Reggia di Venaria e Borgo Castello della Mandria nonché delle opere infrastrutturali per il miglioramento dell'accessibilità al complesso. Elementi qualificanti e determinanti dell'Accordo di Programma Quadro sono rappresentati dai seguenti tracciati viari:

- circonvallazione di Venaria Reale e di Borgaro Torinese
- circonvallazione di Savonera
- parcheggi di attestamento e della viabilità di raccordo a nord e a sud della Reggia

Localizzazione

L'area interessata dagli interventi è posta entro i margini del Parco della Mandria, insistendo sulla fascia est dell'area dei Quadranti, in parallelo alla Via Don Sapino, che coincide con il confine dell'Area Naturale Protetta. In generale la zona risente dell'influenza della vicina area urbana della Venaria Reale, dell'uso agricolo a carattere intensivo di gran parte delle superfici e dell'isolamento rispetto alle zone centrali del Parco, poste oltre la grande piana dei

Quadrati e oltre il corso del Torrente Ceronda.

Descrizione

Gli interventi in progetto consistono, essenzialmente, nello sviluppo dell'accessibilità da sud, in collegamento con la S.P. 176 e la S.P. 8, tramite un nuovo ramo stradale, 3 rotatorie e un'area a parcheggio per 175 posti auto.

Nello specifico il progetto si compone di:

- Rotatoria, di 15 m di raggio interno, di intersezione della SP 176 con la SP 8 e il nuovo intervento. Il trattamento a verde consiste in una mezzaluna di siepe di rosa rugosa, un'area inerbita, separata dalla siepe da muretti di contenimento in laterizio, e, al centro, un grosso cespuglio di rosa rugosa.
- Tracciato di penetrazione veicolare sud, a sezione stradale 10,50 m, classe C1. A partire dalla rotatoria 1 si atterra sull'inizio di Corso Machiavelli che, insieme a via Barbicinti, rimane l'asse di penetrazione principale alla Reggia. Su Via Don Sapino si apporteranno alcune modifiche alla segnaletica stradale e sistemazioni di arredo urbano in modo da garantire il transito contemporaneo di traffico veicolare e ciclopeditone nella parte più vicina alla Reggia.
- Pista ciclopeditone, in continuità con quella prevista sulla SP 176, che affianca il nuovo ramo stradale (2) fino all'incrocio con via Don Sapino. La pista prosegue poi in via Don Sapino per un tratto in coesistenza con il traffico veicolare, comunque limitato in quanto verrà sottoposto a ZTL e separato da apposito arredo urbano, e per la restante parte potendo utilizzare l'intera sezione stradale esistente.
- Rotatoria 2, di 7,5 m di raggio interno, di smistamento del traffico verso Via Don Sapino. E' possibile un eventuale futuro allargamento in funzione del parcheggio indicato nelle Linee Guida come intervento 4. Come la rotatoria 1 è inerbita e trattata con rosa rugosa e muretti di sostegno in laterizio.
- Innesto all'incrocio tra via Don Sapino e Corso Machiavelli tramite svincolo a raso con direzione privilegiata quella che permette di proseguire in Corso Machiavelli e quindi verso la Reggia.
- Rotatoria di 11 m di raggio interno all'incrocio tra Corso Machiavelli e Via Barbicinti. Tale rotatoria ha il compito di ottimizzare i flussi veicolari transitanti all'incrocio suddetto in particolare alla luce del fatto che l'asse Corso Machiavelli-Via Barbicinti diventerà il principale accesso alla Reggia e ai parcheggi per l'arrivo da sud. La dimensione scelta per la rotatoria è quella massima consentita dalla geometria dell'incrocio. Attraverso questo asse di penetrazione è possibile raggiungere, oltre alla Reggia, il "parcheggio sud" in progetto in questo intervento e il "parcheggio Beleno" in progetto da parte del Comune di Venaria.
- Area di servizio informazioni: elemento di filtro all'accesso alla Reggia, nel quale l'utente raccoglie le prime informazioni utili alla fruizione della Reggia e dei suoi servizi. E' posizionato all'interno del parcheggio sud e utilizza la struttura già esistente dell'asilo comunale, che verrà riposizionato dal Comune in altra area.
- Area parcheggio con 175 posti auto che conserva per quanto possibile il verde dell'area utilizzata evitando di abbattere gli alberi presenti quando possibile e inserendone di nuovi in modo da conservare la predisposizione verde dell'area. All'interno dell'area del parcheggio è presente il fabbricato di informazioni che utilizza la struttura già presente dell'asilo comunale.

Caratteristiche geometriche del tracciato

Piattaforma stradale

Dalle previsioni di traffico effettuate, la sezione che meglio si adatta per la nuova viabilità risulta la C1 – extraurbana secondaria a carreggiata unica di 10.50 m di larghezza così costituita:

- N. 2 corsie di 3.75 m
- N. 2 banchine bitumate di 1.5 m
- Cigli laterali da 0.75 m

Rotatorie

La rotatoria 1 (via Druento) ha un diametro interno di 30 m.

La rotatoria 2 presenta un diametro dell'aiuola interna pari a 15 m ed una carreggiata composta da 2 corsie, perfettamente in grado di sostenere la svolta unidirezionale del traffico.

La rotatoria 3 è stata verificata ai livelli di traffico secondo capacità delle strade in ingresso, ma come elemento fondamentale nel dimensionamento è stato considerato l'incrocio nella quale deve operare. Infatti si è scelto di utilizzare una geometria tale da occupare completamente l'area a disposizione per lo svincolo.

Rotatoria 3 (abitato di Venaria):

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| - Raggio interno della rotatoria: | 11 m |
| - Raggio di entrata: | 18,50 m |
| - Larghezza corsia entrante: | 7 m (2 corsie in entrata) |
| - Raggio di uscita: | 19 m |
| - Larghezza corsia uscente: | 4 m |
| - Raggio di raccordo: | 100 m |

Per la pendenza trasversale della carreggiata della rotatoria, si utilizzerà una configurazione dell'anello con pendenza trasversale rivolta verso l'esterno, con valore di 2,5 %.

Rilevati

Gli interventi in progetto si svolgono interamente in rilevato con quote massime raggiunte rispetto al piano campagna di 0.8 m.

Parcheggio

La nuova viabilità in progetto consente l'accesso al parcheggio di attestamento sud alla Reggia oltre che all'abitato di Venaria e al parcheggio Beleno in fase di progettazione da parte del Comune. Il parcheggio oggetto del presente progetto definitivo è situato a sud della Reggia in posizione adiacente a Via Don Sapino in territorio pianeggiante privo di discontinuità.

L'area di parcheggio, di forma rettangolare di superficie pari a 7448 mq, consentirà il parcheggio a 175 automobili e sarà raggiungibile tramite la viabilità urbana opportunamente regolata tramite sensi unici.

Cantierizzazione

Data la tipologia e l'ubicazione delle due opere principali, sono stati individuati due subcantieri :

- parcheggio di attestamento sud;
- viabilità di penetrazione sud.

Parcheggio di attestamento sud

Le postazioni fisse di cantiere necessarie allo svolgimento delle lavorazioni in condizioni igienico sanitarie adeguate verranno ubicate all'interno del subcantiere 1 (parcheggio), sfruttando l'edificio esistente attualmente adibito a scuola materna. Si prevede infatti che durante lo svolgimento dei lavori l'attività scolastica sia già stata riallocata in altra sede e che l'eventuale riqualificazione dell'edificio in centro accoglienza visitatori sarà realizzata in un secondo tempo. L'edificio al momento dei lavori risulterà quindi sgombro da attività diverse dal cantiere e non oggetto di interventi. Prima dell'insediamento delle postazioni fisse nell'edificio esistente andranno effettuati gli adeguamenti necessari per la mutata destinazione d'uso dello stesso.

Viabilità di penetrazione sud

Il subcantiere 2 andrà ad occupare temporaneamente aree a seminativo e a prato, sarà necessaria quindi una corretta impostazione degli stessi in merito alla conservazione e al ripristino del suolo e della vegetazione in corrispondenza delle aree di occupazione temporanea.

Siti di reperimento dei materiali

Le cave di prestito ad eventuale supporto delle attività di costruzione ricadono quasi tutte a nord dell'abitato di Venaria. Alcune sono ubicate in destra idraulica del torrente Stura ed

altre in sinistra idraulica.

La distanza media delle cave di prestito dall'infrastruttura è di circa 15 km. Esse forniscono sia inerti che materiale riciclato che in parte può essere utilizzato per la costituzione dei rilevati, in percentuale tale, comunque, da garantire la consistenza del terreno secondo norma. Il bilancio delle terre e degli inerti ha evidenziato che il volume necessario da estrarre dalla cava è il seguente:

- inerte per rilevato	10.480 m ³
- inerte per misto granulare	14.810 m ³
- inerte per pavimentazione	5.470 m ³
- inerte per calcestruzzo	350 m ³

Complessivamente si ha un volume necessario pari a circa 31.000 m³, valore ampiamente reperibile nelle cave presenti in zona.

Aspetti programmatici

Il progetto in esame interessa i seguenti strumenti di pianificazione di livello regionale, provinciale e comunale:

- Il Piano d'Area del "Parco Regionale della Mandria", seconda Variante, approvato dal Consiglio Regionale il 28-2-2000. Il progetto definitivo recepisce le indicazioni del Piano d'Area.
- Gli interventi previsti in progetto ricadono all'interno del Sito di Importanza Comunitaria "La Mandria" IT1110079, individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE ("Habitat") e pertanto è stata verificata l'opportunità di sottoporre gli stessi a Valutazione di Incidenza ai sensi della vigente normativa. Dall'esame della documentazione pervenuta è emerso, tenuto conto della tipologia delle opere previste, nonché della loro localizzazione, marginale rispetto all'area protetta e contigua al muro di recinzione di un'area industriale, che l'intervento non possa avere incidenza significativa sul Sito di Importanza Comunitaria; non sussiste pertanto la necessità di sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.
- Il Piano Territoriale Regionale approvato con deliberazione n. 388-9126 del 19/06/1997. L'area vasta su cui verrà realizzata la nuova infrastruttura è oggetto di numerosi progetti. Il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) della Regione Piemonte ha infatti focalizzato su queste aree progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio e all'incentivazione del settore turistico, fra questi : "Progetto Venaria Reale", "Progetto La Mandria", "Progetto Corona Verde" . Il progetto è congruente agli interventi previsti dal PRS.
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 1 Agosto 2003, n° 291-26243. Il tracciato proposto sebbene si discosta lievemente da quello indicato come "tracciato in fase di studio" dal P.T.C., alla Tav. B1 *Circondario di Torino - localizzazione delle principali linee di comunicazione ed indirizzi di intervento*, assicura le funzioni di collegamento, le differenze rispetto al tracciato indicato nel PTC sono dovute ad ottimizzazioni del progetto.
- Nello specifico il progetto è inserito nell' "Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria", sottoscritto nel settembre 1999 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dai comuni di Torino, Venaria Reale, Druento.
- Il Piano Regolatore Generale del Comune di Venaria Reale, approvato con DGR n.73-22028 del 5/10/1988, attualmente in fase di revisione con la variante 9 adottata dal C.C. il 14/09/1999 e con la Variante in itinere alla revisione del PRGC, approvata con d.c.c. n.183 del 18/11/2002. Il Comune di Venaria Reale con la variante in itinere ha recepito il tracciato del progetto definitivo.
- Il Piano Regolatore Generale del Comune di Collegno con la variante al vigente PRGC, ha recepito la rotatoria in progetto tra la SP176 e la SP8 nel comune di Collegno.

L'infrastruttura in progetto ricade infatti all'interno di un'area destinata, dal Piano medesimo, a sedime stradale.

- Il progetto definitivo potrà essere approvato solo quando sarà concluso l'iter relativo alle varianti e revisione del Piano Regolatore Generale Comunale di Venaria Reale.

Considerato che:

- Sulla base dell'istruttoria tecnica condotta, nonché dagli elementi acquisiti nelle sedute della Conferenza dei Servizi, l'Organo Tecnico Provinciale, istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 40/98, ha elaborato la relazione generale sul progetto, allegata (Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e le "Prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti" (allegato "B") facente anchessa parte integrante del presente atto;
- Per il progetto in esame (depositato in atti) la procedura di cui alla L.R. 40/98 assorbe le autorizzazioni, nulla osta o pareri inseriti nell'allegato "C" e facenti anch'essi parte integrante del presente atto:
 - Autorizzazione del Settore Gestione Beni Ambientali della Regione Piemonte ai sensi del D.Lgs. 42/2004 circa l'inserimento paesistico – ambientale, pervenuto con nota protocollo n.2863/19/19.20 del 01/02/2005, favorevole subordinato a prescrizioni;
 - Parere del Settore Pianificazione Aree Protette della Regione Piemonte per interferenza con l' area parco e il SIC codice IT1110011, pervenuto con nota n. 2135/21.5 del 03/02/2005, favorevole subordinato a prescrizioni;
- Sono inoltre pervenuti i seguenti pareri, in atti:
 - Parere dell'Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette Parco Regionale della Mandria, acquisito in sede di Conferenza dei Servizi, parere favorevole;
 - Asl n. 6 pervenuto parere nota n. 353/DIP/R – 2139/SISP del 30/09/2004, parere favorevole
 - Conformità urbanistica del Comune di Venaria Reale e del Comune di Collegno, verificata in sede di Conferenza dei Servizi del 10/12/2004. In particolare il PRGC di Venaria Reale attualmente in fase di revisione, ha recepito nella variante in itinere il tracciato del progetto definitivo; mentre il vigente PRGC di Collegno è compatibile al progetto in esame, in quanto la rotatoria in progetto tra la SP 176 e SP 8, ricade all'interno di area destinata, dal Piano medesimo, a sedime stradale.
 - Enel Distribuzione S.p.A. (nota n. 4567 del 29/09/2004),
 - Enel Sole S.p.A.(nota n. TPO2745/04 del 13/12/2004);
 - Snam S.p.A., parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi;
 - Smat Acquedotto S.p.A .parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi;
 - Smat Fognature S.p.A , parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi;

Ritenuto che: l'istruttoria condotta sugli elaborati di progetto e sullo studio di impatto ambientale, comprensivi delle integrazioni richieste nel corso dell'istruttoria, fanno emergere le seguenti considerazioni di sintesi:

- Alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti condotti dall'organo tecnico con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, dalle risultanze delle Conferenze dei Servizi, i cui verbali sono depositati agli atti, sussistono le condizioni di compatibilità ambientale.
- Complessivamente l'intervento proposto è da ritenersi compatibile sul piano programmatico, progettuale ed ambientale; gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'opera sono da ritenersi accettabili in relazione all'utilità dell'opera stessa e sono in ogni caso mitigabili con le precauzioni progettuali già previste e le prescrizioni individuate nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Si evidenziano le problematiche la cui risoluzione deve essere portata a termine nell'am-

bito del progetto definitivo:

- Nel complesso risulta che il progetto sia stato adeguato secondo le indicazioni fornite in sede di Conferenza dei Servizi; emergono però alcune criticità in relazione alle scelte progettuali adottate per il parcheggio sulla Via Don Sapino e per la pista ciclabile. Si ritiene opportuno che siano proposte soluzioni alternative per le pavimentazioni, con l'obiettivo di limitare l'impermeabilizzazione dei suoli e di migliorare l'inserimento ambientale delle opere nel contesto dell'area protetta.
- Le interferenze con i sottoservizi dovranno essere valutate, tecnicamente ed economicamente, con tutti gli Enti e le Società interessate, per i quali sarà necessario procedere con spostamenti e/o adeguamenti. Le variazioni dei tracciati, per renderli compatibili con l'opera, è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni di legge regionali e ministeriali e all'acquisizione delle necessarie servitù.
- In generale sono condivisibili le soluzioni proposte per la sistemazione ambientale e paesaggistica dell'intervento, si ritiene comunque opportuno che siano previsti idonei interventi atti a contenere gli impatti determinati sia della nuova viabilità, che dal parcheggio, in coerenza con le finalità di tutela delle aree interessate incluse all'interno del Parco. In proposito sarà opportuno prevedere interventi e modalità operative che possano validamente concorrere a mitigare l'incidenza delle opere sul territorio in esame, anche attraverso un idoneo impiego di materiali, in particolare per l'area a parcheggio, (con l'uso per quanto possibile di geocelle a grigliato erboso) e l'inserimento di spazi a verde da sistemare con essenze compatibili con l'habitat dei luoghi.
- Non essendo ancora stato completato l'iter di approvazione relativo alle varianti e revisione del Piano Regolatore Generale Comunale di Venaria Reale necessario per la realizzazione del progetto, per quest'ultimo non sussiste allo stato attuale conformità urbanistica e pertanto il progetto definitivo non può essere approvato nell'ambito del presente provvedimento contestualmente alla pronuncia di compatibilità ambientale.

Visti:

- il progetto "Realizzazione dei raccordi stradali, parcheggi di attestamento a sud della Reggia di Venaria Reale", presentato dal Progetto *la Venaria Reale* per il miglioramento dell'accessibilità veicolare, della Provincia di Torino (depositato in atti);
- l'Allegato "A", Relazione generale sull'istruttoria dell'organo tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "B", Prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "C", Autorizzazioni e pareri, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi, in atti;
- i pareri pervenuti da parte dei soggetti interessati, in atti;
- il D.P.R. 12 aprile 1996 e s.m.i.;
- la L.R. N. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. 42 del 2004;
- Vista la L. R. n. 20 del 1989;
- Visto il R.D. 523 del 1904;
- Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Quanto sopra premesso e considerato;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto “Realizzazione dei raccordi stradali, parcheggi di attestamento a sud della Reggia di Venaria Reale”, da realizzarsi in Comune di Venaria Reale, Collegno, presentato, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. N. 40/98, dal Progetto la Venaria Reale per il miglioramento dell'accessibilità veicolare, della Provincia di Torino, (depositato in atti), sulla base delle motivazioni riportate in premessa e delle risultanze istruttorie indicate nella "Relazione generale sull'istruttoria dell'Organo Tecnico" riportate nell' allegato A. Il presente giudizio di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza di tutte le prescrizioni riportate nell' allegato "B" "Prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 che il giudizio di cui al punto 1) è comprensivo altresì delle seguenti autorizzazioni, pareri ed approvazioni, acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi inseriti nell' allegato "C" e facenti anch'essi parte integrante del presente atto:
 - Autorizzazione del Settore Gestione Beni Ambientali della Regione Piemonte ai sensi del D.Lgs. 42/2004 circa l'inserimento paesistico – ambientale, pervenuto con nota protocollo n.2863/19/19.20 del 01/02/2005 , favorevole con prescrizioni;
 - Parere del Settore Pianificazione Aree Protette della Regione Piemonte per interferenza con l' area parco e il SIC codice IT1110011, pervenuto con nota n. 2135/21.5 del 03/02/2005, favorevole con prescrizioni;
- 4) di dare atto inoltre che in sede di approvazione del progetto definitivo dovrà essere data completa risoluzione alle seguenti problematiche:
 - proporre soluzioni alternative per le pavimentazioni del parcheggio e dalla pista-ciclabile, con l'obiettivo di limitare l'impermeabilizzazione dei suoli e di migliorare l'inserimento ambientale delle opere nel contesto dell'area protetta;
 - prevedere idonei interventi atti a contenere gli impatti determinati sia della nuova viabilità, che dal parcheggio, in coerenza con le finalità di tutela delle aree interessate incluse all'interno del Parco. In proposito sarà opportuno prevedere interventi e modalità operative che possano validamente concorrere a mitigare l'incidenza delle opere sul territorio in esame, anche attraverso un idoneo impiego di materiali, in particolare per l'area a parcheggio, (con l'uso per quanto possibile di geocelle a grigliato erboso) e l'inserimento di spazi a verde da sistemare con essenze compatibili con l'habitat dei luoghi;
 - valutare, tecnicamente ed economicamente, con tutti gli Enti e le Società interessate, tutte le interferenze del tracciato con eventuali servizi per i quali sarà necessario procedere con spostamenti e/o adeguamenti. Le variazioni dei tracciati, per renderli compatibili con l'opera, è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni di legge regionali e ministeriali e all'acquisizione delle necessarie servitù;
- 5) di comunicare al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella

fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98. Di concordare con il Dipartimento ARPA territorialmente competente le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati delle attività suddette. Infine, si ritiene opportuno che il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte, Coordinamento Centrale VIA - VAS e Dipartimento competente per territorio una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nell' Allegato C, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 6) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della provincia;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torno e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta